



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. + 385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2015-15/21
N° Pr. 2170-67-02-15-8

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del "Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana", la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XVI Sessione ordinaria, tenutasi a Sterna, il 22 ottobre 2015, dopo aver esaminato l'Informazione sulle procedure di registrazione del patrimonio culturale materiale immobiliare e mobiliare della CNI in Croazia e Slovenia, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

22 ottobre 2015, N° 172,

***“Catalogazione del patrimonio culturale materiale, mobile e immobile,
e del patrimonio culturale immateriale della CNI”***

1. Si approva l'Informazione sulle procedure di registrazione del patrimonio culturale materiale immobiliare e mobiliare e del patrimonio culturale immateriale della CNI in Croazia e Slovenia che costituisce parte integrante della presente Conclusione.
2. Si prende atto dell'iniziativa intrapresa dall'Unione Italiana in relazione alla registrazione e tutela dei beni culturali materiali immobiliari, mobiliari ed immateriali della CNI e si esprime il consenso e il pieno appoggio alla continuazione delle attività volte alla tutela dei beni parte del patrimonio culturale della CNI in Croazia e Slovenia.
3. Si approva la Proposta di Delibera _____ 2015, N° ____, recante "Catalogazione del patrimonio culturale materiale, mobile ed immobile del patrimonio culturale immateriale della CNI" (in allegato), che costituisce parte integrante del presente Atto.
4. La Proposta di Conclusione 22 ottobre 2015, N° ____, recante "Catalogazione del patrimonio culturale materiale, mobile ed immobile del patrimonio culturale immateriale della CNI", viene trasmessa al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana con gentile richiesta di inserirla all'ordine del giorno della prossima seduta dell'Assemblea dell'Unione Italiana. A relatore si propone il Presidente della Giunta Esecutiva.
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.eu.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Sterna, 22 ottobre 2015

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Al Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Roberto Palisca
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, Dott.ssa Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.



UNIONE ITALIANA
Italijanska Unija – Talijanska unija
Via Župančič 39 - Župančičeva ul. 39
6000 CAPODISTRIA - KOPER
Tel. +386/5/63-11-220 (1); Fax. 63-1224
E-Mail: unione.it.cap@siol.net
UFFICIO “EUROPA”

Num. Prot.:U-109-10-2015

I N F O R M A Z I O N E

sulle procedure di registrazione del patrimonio culturale materiale immobiliare e mobiliare e del patrimonio culturale immateriale della CNI in Croazia e Slovenia

A seguito della mozione presentata dal consigliere Roberto Battelli, durante la II Sessione ordinaria dell'Assemblea dell'Unione Italiana, tenutasi a Visinada in data 26 febbraio 2015, e relativa all'avvio delle procedure per la catalogazione e la conseguente registrazione del patrimonio culturale della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia, l'Unione Italiana ha dato avvio all'iniziativa specifica procedendo con la raccolta delle necessarie indispensabili informazioni e instaurando una comunicazione con i Ministeri della Cultura delle Repubbliche di Croazia e Slovenia al fine di inoltrare le richieste di registrazione dei beni immateriali e materiali facenti parte del patrimonio culturale della CNI.

A tale fine, nei mesi di settembre ed ottobre 2015 l'UI ha contattato gli uffici competenti dei Ministeri della Cultura delle Repubbliche di Croazia e Slovenia: l'Ufficio per la tutela dei beni culturali di Zagabria ed il Direttorato per il patrimonio culturale di Lubiana. L'UI si è rivolta ai suddetti uffici con delle circostanziate domande, volte ad acquisire le informazioni necessarie per l'avvio della procedura di registrazione dei beni culturali.

Nel concreto, sono state inviate ai due dicasteri delle brevi relazioni relative al patrimonio culturale della CNI di matrice Istro-veneta, chiedendo quali sono le linee guida ed eventuali direttive da seguire per la preparazione delle domande/proposte per la registrazione dei beni parte del patrimonio culturale e qual è la documentazione che si deve presentare per avviare l'iter di registrazione di un bene culturale.

Le risposte pervenute da parte dei Ministeri competenti hanno evidenziato la situazione che si riassume di seguito.

Nella Repubblica di Croazia la tutela dei beni culturali è regolata dalla Legge sulla protezione e la conservazione dei beni culturali (Gazzette ufficiali N° 69/99, 151/03, 157/03, 87/09, 88/10, 61/11, 25/12, 136/12, 157/13, 152/14, 98/15) e dal Regolamento riguardante la forma, il contenuto e le modalità di gestione del Registro dei beni culturali della Repubblica di Croazia (Gazzetta ufficiale 89/11, 130/13). Stando all'articolo 4 di detta Legge, tutti i cittadini hanno l'obbligo di prendersi cura della tutela e della conservazione dei beni culturali, e di contattare l'autorità competente per il bene per il quale si presume di avere lo status di bene culturale. Dopo aver avviato l'iter per l'applicazione ai sensi del presente articolo, l'ufficio della competente autorità, dopo una valutazione fatta da esperti, rilascia una Delibera sulla tutela preventiva o prepara la proposta e la documentazione necessaria per la valutazione da sottoporre al Comitato di esperti per la determinazione dello status di bene culturale, che successivamente rilascerà una Delibera relativa al bene culturale. I beni culturali sono iscritti nel Registro dei Beni Culturali della Repubblica di Croazia, che comprende tre elenchi: l'elenco dei monumenti culturali protetti, l'elenco dei beni culturali di importanza nazionale e l'elenco dei beni tutelati preventivamente.

Facendo seguito a quanto riportato sopra, le proposte di registrazione di un bene culturale vanno redatte in forma scritta ed inviate al competente Dipartimento per la Conservazione (Dipartimento di Conservazione di Pola, Via Città di Graz 2, 52100 Pola, tel: 052 375 660; Dipartimento di Conservazione di Fiume, via Užarska 26, 51000 Rijeka-Fiume, tel: 051 311 300; Dipartimento di conservazione di Spalato, Porinova bb, 21000 Split, tel. 021 305 400). Le informazioni riguardanti altri Dipartimenti per la conservazione si possono trovare sul sito web del Ministero della cultura: <http://www.min-kulture.hr/default.aspx?id=1721>), per ottenere un parere da parte degli esperti. Nel caso in cui, dopo la valutazione della proposta, il Dipartimento di conservazione si esprimesse negativamente riguardo alla proposta inoltrata, in base all'articolo 17 della stessa Legge, l'organo di rappresentanza della Regione, della Città o del Comune può dichiarare il bene culturale proposto quale bene culturale di rilevanza locale, se situato nel loro territorio. Il metodo di conservazione verrà stabilito previa approvazione dell'autorità competente, e l'organismo rappresentante assicurerà le condizioni e le risorse necessarie per l'attuazione della decisione. La Direzione per la protezione dei beni culturali redige anche un'evidenza dei beni culturali di rilevanza locale.

Nella Repubblica di Slovenia l'iniziativa per la registrazione dei beni culturali assume forme diverse, a seconda della natura del bene da tutelare ovvero bene culturale materiale immobiliare, mobiliare o immateriale.

La proposta per l'iscrizione del bene da tutelare nel registro del patrimonio culturale materiale immobiliare deve comprendere dati e riferimenti concreti sugli immobili per il quale il proponente chiede la registrazione presso il registro competente, ovvero:

- breve descrizione dell'immobile (p es. sito archeologico, casa, fattoria, monumento pubblico ...),
- ubicazione dell'immobile (luogo, via e numero civico o numero della particella catastale ovvero dell'edificio in base al GURS - Geodetska uprava RS; anche disegno su carta),
- motivazioni dalle quali risulti il motivo per il quale il proponente ritiene che le caratteristiche del determinato immobile siano tali da annoverarlo quale bene che debba entrare a far parte del patrimonio culturale (p. es. età dello stabile, significato sociale, conservazione, particolarità, carattere artistico eccezionale...).

Eventuali documenti o fotografie dell'immobile, vanno allegati alla domanda (non sono elementi obbligatori).

Se il proponente non è proprietario dell'immobile, è consigliabile che il proprietario dello stesso sia informato dell'inoltro della domanda.

È altresì opportuno che nella domanda sia indicata una persona di contatto, alla quale l'Unità operativa locale dell'Ente per la tutela dei beni culturali della Slovenia potrà rivolgersi in fase di valutazione della domanda.

La proposta può essere presentata in qualsiasi forma, non è standardizzata e va formulata a discrezione del proponente.

La proposta va inviata direttamente per posta ordinaria al Ministero per la cultura (Ministrstvo za kulturo), oppure tramite posta elettronica (gp.mk@gov.si). La proposta è sottoposta al vaglio del centro INDOK, ente autorizzato, operativo nell'ambito del Direttorato per il patrimonio culturale.

Per quanto concerne i beni culturali materiali, in Slovenia il registro di tali beni non è stato ancora istituito.

La tutela dei beni culturali materiali mobiliari è pertanto affidata ai musei pubblici statali ed a quelli delegati; l'Archivio di Stato è responsabile della tutela del patrimonio d'archivio; il NUK (Biblioteca nazionale ed universitaria di Lubiana) è responsabile della tutela del materiale librario classificato quale patrimonio culturale.

Per quanto concerne i beni culturali immateriali ovvero tutti quei beni che non hanno una forma definita e stabile, ma esistono solo nel momento nel quale avvengono (feste e riti religiosi, processioni, rappresentazioni popolari, cerimonie folkloristiche ecc...), tutte le informazioni relative alla formulazione di proposte per l'iscrizione di tali beni nel registro dei beni culturali immateriali sono disponibili al sito: www.nesnovnadediscina.si/sl/pobude

Avendo preso atto delle risposte ottenute, l'Unione Italiana ha proceduto con l'avvio dell'iter per la registrazione e la tutela di due gruppi di beni culturali in Slovenia, nella fattispecie del patrimonio culturale librario di matrice Istro-veneta (autori e opere raccolte nel volume edito dall'UI Storia e antologia della letteratura italiana di Capodistria, Isola e Pirano) e degli stemmi delle nobili famiglie capodistriane, raccolti nel volume del CRS MONUMENTA HERALDICA IUSTINOPOLITANA.

Al momento le due domande sono al vaglio del Ministero della Cultura della RS di Slovenia e si è in attesa di una risposta.

L'Unione Italiana si impegna di portare avanti l'iniziativa già avviata di tutela e salvaguardia del patrimonio culturale materiale immobiliare, mobiliare ed immateriale della CNI in Croazia e Slovenia.

Per l'Ufficio Europa
dott.ssa Clio Diabaté

Capodistria, 21 ottobre 2015



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.eu
ID Skype: unione.italiana.fiume
ASSEMBLEA

Proposta
Ad)

Sig. Amm. 013-04/2015-14/4
N° Pr. 2170-67-02-15-__

Ai sensi degli articoli 20, 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria e degli articoli 77 e 78 del “*Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana*”, l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua IV Sessione ordinaria, addì __ ____ 2015, in _____, dopo aver esaminato l'*Informazione sulle procedure di registrazione del patrimonio culturale materiale immobiliare e mobiliare della CNI in Croazia e Slovenia*, ha approvato la seguente:

DELIBERA

__ ____ 2015, N° _____,
“*Catalogazione del patrimonio culturale materiale, mobile e immobile,
e del patrimonio culturale immateriale della CNI*”

1. Si approva l'*Informazione sulle procedure di registrazione del patrimonio culturale materiale immobiliare e mobiliare e del patrimonio culturale immateriale della CNI in Croazia e Slovenia* che costituisce parte integrante del presente Atto.
2. Si prende atto dell'iniziativa intrapresa dall'Unione Italiana in relazione alla registrazione e tutela dei beni culturali materiali immobiliari, mobiliari ed immateriali della CNI e si esprime il consenso e il pieno appoggio alla continuazione delle attività volte alla tutela dei beni parte del patrimonio culturale della CNI in Croazia e Slovenia.
3. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.eu.

Il Presidente
Roberto Palisca

_____, __ ____ 2015

Recapitare:

- Ai membri della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana.
- Archivio.